

REGOLAMENTO PER TRASPORTO ANZIANI/DISABILI

Approvato con delibera di C.C. n. 36 del 21.05.1997
Integrato e Modificato con delibera di C.C. n. 60 del 09.10.2013



art. 1 - DEFINIZIONE DEL SERVIZIO - UTENZA

Il servizio di “trasporto anziani-disabili (con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali)” è istituito per facilitare i rapporti interpersonali, la partecipazione alla vita sociale **e gli spostamenti** dei cittadini anziani, residenti o domiciliati nel territorio Comunale, colpiti da limitazioni nell'autonomia fisica, che non trovano risposta al loro problema di mobilità nei servizi pubblici o nell'aiuto privato, e sono perciò a rischio di emarginazione o isolamento.

Il trasporto viene effettuato per soddisfare le seguenti necessità:

- trasporti per accessi in Ospedale o Centro convenzionati;
- trasporti per accessi agli studi di libera professione in ambito sanitario;
- trasporti per visite mediche presso ULSS o Enti previdenziali e assistenziali;
- trasporti di minori in Istituti scolastici, centri diurni e varie sedi dei servizi territoriali;
- trasporti per attività lavorativa;
- trasporti per accessi alle strutture residenziali e semiresidenziali (ad esempio case riposo, RSA, Centro Diurno, ecc.);
- trasporti presso studi notarili, studi legali, cimitero, presso uffici pubblici e presso gli ufficio dei gestori delle utenze, ecc...

Il servizio si prefigge il solo “trasporto di persone” con esclusione di qualsiasi altra prestazione che possa configurarsi come intervento di assistenza.

Sono “cittadini anziani” ai fini del presente regolamento le persone che hanno compiuto il **sessantacinquesimo** anno.

Possono eccezionalmente usufruire del servizio anche persone di età inferiore al **sessantacinquesimo** anno (minori, adulti) compatibilmente con la disponibilità del servizio e su relazione dettagliata dell'assistente sociale del servizio.

art. 2 - AMBITO DI OPERATIVITÀ'

L'ambito di operatività del servizio resta normalmente circoscritto al territorio del Comune e **al territorio della Provincia di Vicenza**. In casi particolari e per singoli utenti, il responsabile del servizio sociale può eccezionalmente autorizzare trasporti in ambiti territoriali più vasti.

art. 3 - AMMISSIONE AL SERVIZIO

L'ammissione ad usufruire del servizio è di esclusiva competenza del servizio sociale del Comune che valuta le difficoltà dei familiari rispetto alle esigenze di trasporto dell'anziano e le condizioni di ammissibilità **quali lo stato di autonomia funzionale e la condizione socio-economica**. Può eventualmente richiedere l'esibizione di documenti o certificati comprovanti lo stato di disabilità del richiedente.

Di quanto sopra si terrà conto anche per stabilire eventuali priorità nell'erogazione del servizio.

art. 4- PRENOTAZIONI DEL TRASPORTO

La richiesta di trasporto va sempre comunque prenotata, anche telefonicamente, almeno tre giorni prima, direttamente al servizio sociale che concorda con il richiedente tempi e modalità di trasporto. L'intervento in tempi più brevi può essere assunto dal servizio, compatibilmente con il lavoro già programmato, solo se giustificato da ragioni di particolare urgenza e gravità.

art. 5 - CONDIZIONI DI SICUREZZA

Il trasporto, come anche il trasbordo dal luogo di dimora abituale od altro luogo al veicolo deve avvenire in condizioni di sicurezza per l'utente e per l'operatore. Va pertanto assicurata, qualora se ne ravvisi la necessità, la presenza di accompagnatori personali o di altri ausili ritenuti necessari, procurati dall'utente stesso.

art. 6 – ORARIO

- Prenotazione: l'orario di prenotazione del trasporto coincide con l'orario dello sportello del servizio sociale preposto al coordinamento di tale attività, fatti salvi casi di particolare gravità od urgenza;
- Funzionamento del servizio: nei **giorni feriali dalle ore 08:00 alle ore 19:00**. Compatibilmente con le disponibilità del personale e dei mezzi, sarà possibile effettuare il trasporto di persone anche in orario diverso **e nei giorni festivi, sulla base dell'effettivo bisogno valutato dal servizio sociale**.
Eventuali successive variazioni degli orari del servizio sono demandate alla competenza della Giunta Comunale.

art. 7 – LA GESTIONE DEL SERVIZIO

Per l'effettuazione del trasporto il Servizio Sociale si avvale della collaborazione dell'Associazione di Volontariato "Marano Solidarietà".

L'associazione Marano Solidarietà opera nel territorio di Marano Vicentino dal 2004 con finalità rivolte all'aiuto di anziani, di disabili, di minori con inabilità fisiche e non, autonome nella gestione della quotidianità e degli impegni che necessitano di spostamenti.

L'associazione Marano Solidarietà assicura che i volontari impiegati nei trasporti siano idonei dal punto di vista della guida e rispettosi dal punto di vista comportamentale.

E' fatto assoluto divieto di fumare in vettura.

I volontari non sono abilitati ad accettare denaro contante a pagamento del trasporto effettuato.

Il rapporto con i volontari verrà regolato con apposita convenzione da sottoscrivere annualmente.

art. 8 – RIMBORSO SPESE

Trattandosi di servizio a domanda individuale le spese sostenute dal Comune saranno calcolate come stabilito dalla Legge.

Le quote per il rimborso spese, stabilite in due tipologie, fatta salva la possibilità di abbinarle ad altro servizio (es: Centro Diurno), sono le seguenti:

- **rimborso spese** per gli spostamenti all'interno del territorio Comunale: € 3,45 (andata/ritorno);
- **rimborso spese** per gli spostamenti fuori del territorio Comunale: € 3,45 (andata/ritorno), più €, 0,51 a km;
- **rimborso spese** in percentuale sulle quote di rimborso su indicate nei trasporti festivi: 40 %;

L'importo del rimborso, abbinato ad altro servizio, sarà determinato insieme a quelle del servizio principale.

Eventuali modifiche delle quote su indicate saranno determinate, ogni anno, dalla Giunta Comunale, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione.

art. 9 - ASSICURAZIONE

I mezzi utilizzati per il servizio, il conducente e i terzi trasportati sono assicurati almeno alle stesse condizioni di assicurazione e di massimale dei mezzi del Comune.

art. 10 - ALTRE

Il servizio può essere temporaneamente sospeso per cause di forza maggiore tra le quali rientrano la temporanea indisponibilità dei mezzi, le condizioni di transitabilità delle strade quando non offrano sufficienti garanzie di sicurezza, e la mancanza di personale idoneo da adibire alla guida degli automezzi.